Vigliacca aggressione nella facoltà di Legge sotto gli occhi dei poliziotti

RESPINTI I FASCISTI ALL'ATENEO

Non a caso la provocazione è avvenuta mentre gli studenti si mobilitano per i piani di studio - I giovani hanno reagito alla squadraccia armata di catene e bastoni - Due teppisti all'ospedale - Stamane assemblea in tutta l'Università per la vigilanza e per la discussione sulla miniriforma

L'assemblea di Legge pochi minuti prima dell'aggressione fascista

Vigliacca aggressione fascista ieri all'Università di Roma sotto gli occhi benevoli » della polizia Una squadraccia attrezzata di tutto punto con manganelli pugni di ferro cinghie e catene si è scagliata contro compagni e compagne giovani del Movimento studentesco mentre si stavano dando in assemblea tenuta nella facoltà di Giurisprudenza I tafferugli si sono protratti per più di due ore Parecchi i contusi anche tra i compagni Gli studenti comunque dopo aver tentato di isolare la provocazione hanno saputo reagire e infliggere una lezione ai teppisti due di essi sono finiti al Policlinico per medicazioni

Gli incidenti provocati da giovani fascisti acquistano un significato politico ancora maggiore se li si inserisce in questo particolare momento in cui una manovra repressiva a largo raggio è in atto in tutto il Paese da passività della polizia che pure è un costante atteggiamento nei confronti dei fascisti si spiega ancora meglio in questo caso e d'altro canto se si considera che la provocazione è avvenuta ora che nell'Ateneo gli studenti si stanno organizzando anche se in tono minore rispetto agli scorsi anni In molte facoltà infatti è stata rilanciata la mobilitazione in relazione alla miniriforma alle nuove contraddizioni nate sull'onda della liberalizzazione dei piani di studio e alla reazione del corpo accademico a questi provvedimenti

L'aggressione è avvenuta ieri mattina proprio nella facoltà di Giurisprudenza che era stata bloccata dagli studenti per il rifiuto del Consiglio di facoltà di accettare le loro proposte sui piani di studio Ma l'aggressione non è la sola ad essere mobilitata Ad Economia e Commercio ad esempio gli studenti come si ricorderà avevano già presentato le loro proposte e partecipato a due Consigli di Facoltà ed ora partecipano ad una commissione paritetica con studenti e professori che vaglierà i piani di studio singoli ogni universitario cioè potrà discutere le proprie scelte insieme alla commissione «Non si tratta comunque precisano gli studenti — di cogestire una Università classista ed autoritaria la commissione paritetica infatti trova la sua giustificazione nella volontà dei singoli studenti di partecipare alle decisioni che li riguardano » A Lettere ieri mattina si è svolta un assemblea generale sul tema della «miniriforma» e della repressione in cui si è cercato di fare anche un primo consuntivo dell'attività svolta finora anche in altre facoltà come Ingegneria Architettura e Lettere

Le prime provocazioni sono state messe in atto nel corso stesso dell'assemblea che si teneva a Legge La squadraccia entrata nell'aula ha cominciato a rumoreggiare e gridare slogan fascisti Quando poi un compagno ha esclamato ai microfoni che «l'Unità» e l'umorismo giornale che segue la lotta di Giurisprudenza i teppisti hanno tentato di aggredire la presidenza dell'assemblea e i compagni che si affollavano attorno ai microfoni

Ma la pronta reazione degli studenti li ha indotti ad abbandonare l'aula e a desistere per il momento dal portare a fondo la provocazione Quando gli universitari riuniti a Lettere hanno saputo degli incidenti si sono trasferiti nella facoltà di Giurisprudenza dove hanno proseguito la discussione Alcuni fascisti sono usciti dall'aula gli universitari hanno trovato nel corridoio una ventina di squallidi figuri alcuni dei quali noti picchiatori hanno cominciato a lanciare insulti e frasi provocatorie inneggiando al fascismo I compagni hanno risposto loro cantando Bandiera Rossa Per circa un quarto d'ora i teppisti hanno continuato coi loro insulti coi loro saluti fascisti agitando manganelli pugni di ferro cinghie e catene Tutto ciò davanti ai poliziotti che sono di stanza all'Università i quali non hanno mosso un dito per allontanare i provocatori A questo punto è scattata la prima aggressione Sono volati pugni ed anche bastonate Uno studente è rimasto ferito il capo ed è uscito sanguinante dalla mischia I teppisti sono stati comunque isolati e stretti in un corridoio

Usciti da una porta seconda ra si sono ripresentati all'esterno della facoltà sotto la scalinata proprio mentre compagni e studenti stavano uscendo Brandendo le catene e i manganelli lanciando sassi e persino schedari metallici la squadraccia si è avventata sulle scale ed è riuscita a barricarsi nell'edificio da dove hanno iniziato l'attacco Negli scontri sono rimasti feriti i due fascisti che si sono fatti medicare al Policlinico Uno di essi noto appartenente al gruppo «Nuova Caravella» ha riportato la frattura del setto nasale l'altro Francesco Pontillo la lussazione della spalla e del bacino Una volta cacciati i giovinastri sono rientrati nell'aula dentro Giurisprudenza I poliziotti sono rimasti a guardia per impedire che gli studenti facessero cortei con fischietti e megafoni Quando poi la jeep ma sono rimasti lì dell'Ateneo Quando poi la scuola è terminata le forze di polizia da scortinda se ne sono andate da la facoltà la polizia è rientrata nel suo atteggiamento di tolleranza per le provocazioni fasciste Solo dopo tutti gli studenti hanno potuto uscire dall'edificio

Stamani gli studenti si riuniranno di nuovo nelle varie facoltà e saranno mobilitati per respingere qualsiasi altro tentativo di aggressione fascista Anche a Giurisprudenza riprenderà la discussione sui piani di studio

20,30 in Federazione

Assemblea generale universitari comunisti

Stasera alle ore 20,30 assemblea generale di tutte le cellule comuniste di facoltà della sezione universitaria Sono invitati a partecipare tutti i compagni di Legge, Lettere, Economia e Commercio, Statistica, Medicina e di ogni altra facoltà All'ordine del giorno la discussione e la presa di posizione sulla situazione politico generale, la discussione sull'intervento dei comunisti nell'Università, il coordinamento delle cellule, la miniriforma, i piani di studio, i fuori sede, gli sbocchi professionali, e, infine, l'elezione del comitato direttivo della sezione universitaria

Sul centro sinistra

Tavola rotonda PCI, PSI e DC a Monterotondo

Domani alle ore 19 al teatro Ramarini di Monterotondo avrà luogo un interessante tavola rotonda sul tema «Il centro sinistra nell'attuale momento politico» organizzata dalle locali sezioni del PCI della DC e del PSI Parleranno per il PCI il compagno Gerardo Chiaromonte della direzione del Partito e il compagno Ugo Vetere della segreteria della Federazione per la DC Ion Galloni della direzione nazionale della DC La Rocca del Comitato romano della DC e per il PSI il compagno Querci del CC del PSI e il compagno Santarelli vice segretario della Federazione romana del PSI

Chieste elezioni democratiche per le mutue contadine

È imminente il rinnovo dei consigli di amministrazione delle casse mutue per i coltivatori diretti mentre al Senato sono stati presentati tre progetti di legge per una democratica riforma del sistema elettorale

Considerato che finora tali votazioni si sono svolte anche in provincia di Roma in un clima e con metodi antidemocratici i compagni Angiolo Marroni e Nando Agostinelli hanno presentato un'interpellanza al presidente della Provincia di Roma chiedendo di adoperarsi perchè venga approvata al più presto la riforma del sistema elettorale e perchè vengano prese misure atte a garantire la libera espressione di voto da parte di tutti i coltivatori diretti

Assemblee delle donne comuniste

Martedì sera a Monte Sacro si è svolta una affollata assemblea nel corso della quale dopo numerosi interventi ha preso la parola il compagno Luigi Petroselli segretario della Federazione La preparazione alla partecipazione delle comuniste di Roma e della provincia alla V Conferenza Nazionale si va intensificando oggi si terranno assemblee a Tuscolano ore 17 Carla Capponi Via Angelo Poliziano 17 Adele Bei Borgata Andrè 16 Lucio Buffa Tor di Schiavi 15 30 Enzo Orsini Falconiana (Portà Medaglia) 19 Mirella Ora di Primavalle 16 Adriana Molmari Tor Tupara 20 Bianca Bricci Torsi

il partito

ASSEMBLEE CENTENARIO LENIN e 49 DEL PCI Assemblea a Marino ore 19 con Stanislao e Fredduzzi Quadraro ore 19 con Poeta Tor de Cenci Spinaceto ore 19 30 con Funghi

COMMISSIONE FABBRICHE Domani alle 18 30 si terrà in federazione la riunione della Commissione Fabbriche e Cantieri allargata ai segretari di tutte le cellule aziendali in preparazione della V Conferenza degli Operai Comunisti che si terrà a Milano il 21 22 febbraio p v

Zona Roma Nord ore 20 presso Sez Trionfale attivo di circoscrizione Veltroni Guidoni ore 20 Comitato cittadino e gruppi consiliari (Ricci) Collefer ore 20 (C DD Collefer e Fabbriche (Strufaldi Bergo Pitti ore 20 30 dibattito sui trasporti (Petrucci) Borghesiana ore 20 (C DD Borghesiana I e II Bellamonica Borsata Andrei Limorchio (Di Vito Nuova Tuscolana ore 20 (C D Cinecittà Corso alle 19 40 VI lezione (D Aversa)

FGCI Oggi alle ore 18 alla FGCR riunione commissione operaia Alle 18 30 alla FGCI Cinecittà incontro con gli studenti delle medie superiori

Programmi Rai-Tv

giovedì 29

TV nazionale

9 30 Lezioni Inglese Matematica Geografia Storia della filosofia Costruzioni navali

12 30 Antologia di sapere L'uomo e la campagna 2ª puntata

13 00 Io compro tu compri

13,30 Telegiornale

15,00 Replica delle lezioni del mattino

17 00 Il teatrino del giovedì

17,30 Telegiornale

17,45 La TV dei ragazzi a) L'amico libro b) Nati vere e navi per giocare c) Pianofortissimo

18,45 Turno C Settimanale del mondo operaio

19,15 Sapere Gli eroi del melodramma 2ª puntata

19,45 Telegiornale sport Cronache italiane Oggi al Parlamento

20,30 Telegiornale

21,00 Tribuna politica Dibattito aperto partecipano DC PCI PSI PSU

22,00 Ad ogni costo Comincia una nuova serie di telefilm americani interpretati da Raymond Burr attore divenuto famoso nei panni di Perry Mason In questa serie Burr interpreta il personaggio di un poliziotto invalido e in questo primo telefilm appunto si narra come egli diviene invalido a causa di un attentato e come riesca a trovare i suoi assalitori e a continuare il suo lavoro come consulente della polizia

23,00 Telegiornale

TV secondo

19 00 Corso di tedesco

21 00 Telegiornale

21 15 Canzoni per un anno Programma registrato al Teatro Fiorida di Albano Presenta e dirige l'orchestra Enrico Simonetti

22 15 Orizzonti della scienza e della tecnica La puntata di stasera si occupa unicamente della radiobiologia e delle sue applicazioni pratiche

Enrico Simonetti

Radio 1°

Giornale radio ore 7 8 10, 12 13 14 15 17 20 23, 6 Corso di lingua francese 6 30 Mattutino musicale 7 10 Musica stop 7 45 Ieri al Parlamento 8 30 Le canzoni del mattino 9 Voi ed io, 11 30 La Radio per le Scuole 12 10 Contrappunto 12 38 Giorno per giorno 12 43 Quadrifoglio 13 15 Il giovedì 14 16 Buon pomeriggio 16 Programma per i ragazzi 16 20 Per voi giovani 18 Il dialogo 18 10 Intervallo musicale 18 20 Supergiù per il pentagramma 18 35 Italia che lavora 18 45 I nostri successi 19 05 Il «Mio programma» 20 15 Canzoni per un anno 21 Tribuna politica 22 Appuntamento con Beethoven 23 Oggi al Parlamento

Radio 2°

Giornale radio ore 6 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30, 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 22 24 ore 6 Prima Comunione, 7 43 Biliardino a tempo di musica 8 09 Buon viaggio 8 40 I protagonisti 9 Romantica 10 Il fantastico Berlioz, 10 15 Canta Iva Zanicchi 10 35 Chiamate Roma 3131, 12 35 Appuntamento con Aura D'Angelo 13 Perchè Fellini 13 45 Quadrante 14 Come e perchè 14 05 Juke box, 14 30 Trasmissioni regionali, 15 ospite del pomeriggio 15 03 Non tutto ma di tutto, 15 15 La rassegna del disco 15 40 Fuorigioco 16 Pomeridiana 17 35 Classe unica, 17 55 Aperitivo in musica, 18 50 Stasera siamo ospiti di 19 05 La vostra antica Annamaria Pierangeli 19 55 Quadrifoglio 20 10 Caccia alla voce 21 Cronache del Mezzogiorno 21 15 Dischi oggi, 21 30 Folklore in salotto, 21 55 Controluce 22 10 Strumenti alla ribalta 22 43 Il padrone delle Ferriere 23 05 Musica leggera

Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 11 15 I Quartetti 11 40 Tastiere 12 20 I maestri dell'interpretazione 13 Intermezzo 14 Fuori repertorio 14 30 Il disco in vetrina, 15 30 Concerto 16 15 Musiche italiane d'oggi 18 Notizie del Terzo, 18 45 Andromaca 21 Il giornale del Terzo, 21 30 Ulisse Al termine Rivista delle riviste

Controcanale

DISCUSSIONI E NO Cinema 70 ci pare sta insistendo troppo sui dibattiti con i registi formula che tra l'altro trova sempre meglio alla distanza i suoi limiti non secondari Certo questi dibattiti sono molto più consistenti di quelli che puntegiavano Cronache del cinema sia per l'impegno dei partecipanti (a cominciare dai registi) sia per la serietà dei temi affrontati E tuttavia come ha confermato l'ultimo incontro con Pasolini si rimane ancora a mezzo tra il clima delle conferenze stampa e quello delle discussioni vere e proprie In manzitutto è il meccanismo domande risposte che appare logoro finisce sempre per stabilirsi un rapporto subalterno tra coloro che chiedono e il regista che replica E' quest'ultimo infine che «spiega» mentre gli altri nel migliore dei casi si limitano a contestare la «spiegazione» Inoltre c'è da parte di chi conduce il dibattito la tendenza a introdurre sempre nuovi temi mentre al contrario sarebbe utile insistere su un tema solo e approfondirlo tanto più che le trasmissioni di Cinema 70 a causa della collocazione notturna della rubrica soffrono di forti limiti di tempo

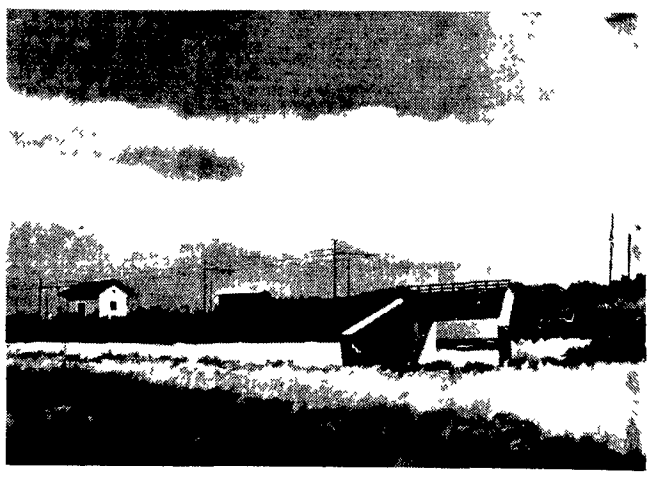
Infine la scelta degli interlocutori ipoteca fortemente limitativa Questi dibattiti vengono definiti «incontri con il pubblico» ma il concetto di «pubblico» è anche troppo vago In verità si tratta ogni volta di un gruppetto di persone che sembrano selezionate più che altro sulla base delle personali conoscenze dei responsabili della rubrica o di casuali segnalazioni Intendiamoci prese una per una queste persone sono anche valide interlocutori e lo dimostrano spesso con le domande che pongono Ma è difficile sempre amalgamare persone che non si conoscono e che tendono a stabilire ciascuna per suo conto un rapporto con il personaggio alla ribalta Assai meglio sarebbe cercare gruppi omogenei già preparati al tema in questione e abituati a discutere tra loro

In questo caso la «rappresentatività» non ha alcun senso la discussione può nascere assai più facilmente da un gruppo di soli operai o di soli studenti che dà una sorta di parlamentino E alla discussione il regista e i responsabili della rubrica potrebbero partecipare alla pari

Alla fine dell'incontro con Pasolini si è tentato a due il vero di introdurre un gruppo di operai ma in realtà a costoro si è chiesto soltanto un giudizio su Medea ottenendone in cambio come era inevitabile soltanto una serie di dichiarazioni Non vogliamo credere che Luna e Del Buono intendessero far funzionare quegli operai in studio da cavie per verificare le affermazioni che erano state fatte da Pasolini e dai suoi interlocutori Non si organizzano così le discussioni

g. c.

Enotrio alla Barcaccia



Domani si chiude la mostra che il pittore Enotrio Pugliese ha in corso alla «Barcaccia» a Roma, l'esposizione, che ha avuto un grande successo di critica e di pubblico sarà trasferita a Genova

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo sciopero generale del personale dell'ENEL per venerdì 30 gennaio e sospensioni articolate del servizio per alcune ore nelle settimane successive.

In conseguenza, l'ENEL, pur adottando tutte le misure del caso, potrà trovarsi nelle condizioni di non poter assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica

Le situazioni di emergenza potranno essere meglio fronteggiate se gli utenti, nell'interesse generale e proprio, limiteranno i loro prelievi di energia alle esigenze più essenziali.

Anche per l'eventualità di improvvise interruzioni gli utenti vorranno altresì assicurarsi del buon funzionamento dei propri impianti autonomi di generazione di emergenza e adottare tutte quelle misure di carattere precauzionale che il caso richiede.

Roma, 28 gennaio 1970

Ha dichiarato l'infermiera dell'ospedale di Frascati:

«Non c'erano medici: perciò ho fatto le due endovenose»

Le iniezioni hanno ucciso le due donne — Neppure un sanitario era di guardia nel nosocomio? — Una legge regolarmente violata — Fra quaranta giorni il risultato delle autopsie

Chi ha ordinato all'infermiera Maria Fava di eseguire le iniezioni endovenose mortali? Questo è inquietante e più pesante interrogativo che si pone dinanzi all'autorità giudiziaria — ed agli stessi familiari delle vittime — dopo la improvvisa morte delle due donne ricoverate all'ospedale di Frascati E' stata eseguita l'autopsia delle salme di Amelia Melone e di Anna Cesali, ed i medici legali risponderanno entro 40 giorni alle domande avanzate dal magistrato Perchè e di che cosa sono morte le due pazienti? Che medicinali sono stati loro iniettati? Erano per caso avariati? E soprattutto chi ha dato l'ordine, o quanto meno l'autorizzazione all'infermiera di praticare le endovenose?

La legge è chiara è precisa in proposito nessuno all'infuori del medico è abilitato ad eseguire le iniezioni endovenose o le flebolisi Eppure è notorio che in molti ospedali *normalmente* tali compiti vengono affidati ad infermieri (e persino agli studenti in medicina che «così imparano») Si dice che in tali casi gli interventi sono compiuti sotto il diretto e costante controllo di qualche medico, ma la realtà è ben diversa Formalmente cioè in teoria c'è un medico che di volta in volta è «responsabile» ma è così finchè tutto va bene quando invece accade ciò che non dovrebbe mai accadere allora la figura di questo medico «responsabile» svanisce e le conseguenze di tutto vengono riversate sulle spalle del malcapitato infermiere che ha eseguito l'intervento

Così è stato anche nello ospedale «S Sebastiano» di Frascati Da tempo, forse le iniezioni endovenose erano affidate ad infermieri ed infermiere facendo affidamento sulla loro esperienza Ed in fatti per fortuna, non è successo mai niente Questa volta però due donne sono morte ed è scoppiato il «caso»

Amelia Melone che aveva partorito 40 giorni prima con taglio cesareo ha ricevuto dall'infermiera Maria Fava una iniezione endovenosa di un cardiotonico «Ero in stato di necessità — ha detto l'infermiera — occorreva urgentemente intervenire e non c'era un medico a portata di mano» Mezz'ora dopo la donna è morta improvvisamente Anna Cesali una anziana donna che giaceva in un letto vicino a quello della Melone ha avuto invece una flebolisi pure dalla Fava Un paio d'ore più tardi anch'essa è morta La spiegazione la giustificazione fornita dall'infermiera e dello stesso tenore Ma dovevano i medici? Possibile che nello ospedale di Frascati feudo dell'arcivescovo dove pure funziona un pronto soccorso non vi fosse un sanitario nemmeno uno reperibile per un caso urgente? O non si tratta piuttosto delle consuete di una «linea» ormai consueta basata sull'abitudine radicata di affidare le endovenose a chi non potrebbe?

L'infermiera Maria Fava, frattanto appena ha saputo dell'inchiesta aperta dall'autorità giudiziaria ha voluto responsabilmente mettersi in aspettativa Bisognerà infatti attendere la risposta a molti interrogativi Le due donne sono morte per una crisi allergica? Oppure per una embolia provocata dall'immissione in vena di notevole quantità di aria? O forse la loro morte è da imputarsi a medicinali avariati? Al termine degli esami necroscopici si saprà tutto questo ma frattanto occorre chiarire subito come vanno certe cose dentro l'ospedale «S Sebastiano»

Anche l'ufficio del medico provinciale ha aperto un'inchiesta sull'episodio per chiarire per quali motivi le iniezioni fatali non vennero eseguite da un medico

Amelia Meloni, una delle due donne morte nell'ospedale

piccola cronaca

Culla

La casa dei compagni Flavia e Walter Munier è stata allietata dalla nascita del piccolo Enrico Giungano a Flavia e a Walter le nostre felicitazioni e ad Enrico gli auguri più belli dell'«Unità»

Documentario polacco

Alla sala Anica in viale Regina Margherita 286 alle 21 30 di questa sera sarà proiettato il film documentario polacco «Da settembre a maggio» regia di Wroncezek in edizione originale con traduzione simultanea Il film è presentato ad iniziativa della Associazione Italia Polonia per i rapporti culturali con la Polonia

Mostre

All'atelier 56 via delle Carrozze 56 è aperta una mostra cui espongono i pittori Acerbo Asam Bertelli Bonavita Cavalieri Ciccotti Cosimato Migliore Paluzzi Tebaldi e Zeda e gli scultori Carmelo e Quarta La mostra resterà aperta fino al 4 febbraio

L'Enoteca «La nuova posta» via Vantaggio 42 (Piazza del Popolo) presenta alle 18 30 la serata nazionale personale di Fernanflorio Farul

Autoemoteca CRI

A tutti coloro che oggi e domani doneranno il sangue presso l'autoemoteca della CRI oggi a piazza S Giovanni di Dio e domani a piazza Venezia verranno dati due biglietti per poter assistere al teatro di Trastevere «Al Sacco» allo spettacolo «Cera un cerone» di Sandro Sbalduz

Lutto

È deceduto il compagno Silvio Malaspina attivo militante del nostro partito dal 1946 Alla moglie Bianca a figli Luciano Marisa Flaminia Leopoldo le condoglianze della Federazione e dell'Unità Le esequie si svolgeranno oggi alle 16 dalla camera ardente del Policlinico

Si svolgerà ad Anzio

Adesioni alla grande manifestazione operaia contro la repressione

L'appello contro la repressione lanciato dai lavoratori di alcune delle principali fabbriche del polo industriale Roma Latina fra cui la Massey Ferguson la Palmolive le Londerie genovesi la Veguastampa la Litton e la Sicur Fren — ha già raccolto numerose adesioni da parte di decine e decine di intellettuali giovani lavoratori All'incontro dei rappresentanti dei centri operai del Lazio — che avrà luogo domenica 8 febbraio ad Anzio hanno già espresso il proprio caloroso intervento pittori Calabria Vespignani Sarnari) circoli culturali Quattro Venti Pantheon e Tiberina viste (*Rinascita Monthly Review Critica marxista Problemi del socialismo Rassegna sindacale Marxismo europeo Lotta operaia*) i gruppi consiliari comunisti di Civitavecchia e Pomezia il sindaco di Genzano Ion Oscar Mammì della direzione del PRI il parlamentare Giannantoni il professor Salmari avvocati e le associazioni nazionale e provinciale dei giuristi democratici Ha aderito anche un primo gruppo di mobilitazione contro la spinale altoperanti sono le CI e le sezioni sindacali di decine e decine di fabbriche e aziende Così hanno dichiarato la propria adesione le CI della Solvay del BP deposito della Cisterna del Api deposito di Civita Castellana e le sezioni sindacali CGIL dell'ENI Agip Lazzaro deposito e Anzio e anche il comitato direttivo del sindacato CGIL dell'Istituto superiore di Sanità dove la repressione ha colpito 7 lavoratori

Il lavoro di mobilitazione perchè l'assemblea del 9 sia una decisa e unitaria risposta alla violenza padronale che nel Lazio come altrove in Italia colpisce le forze democratiche del paese prosegue in questi giorni Le adesioni si raccolgono all'Associazione giuristi democratici con sede in viale Carso 51

Oggi in TV

La Veguastampa a «Turno C»

Oggi alle 19 15 (rete 2) la trasmissione «Turno C» affronterà i problemi del lavoro mettendo in discussione il servizio «Da Vergata stampa (realizzato da Pontecorvo) in cui vengono illustrati i lavori in atto nella fabbrica dove lavorano 1 200 operai Il servizio girato con la partecipazione diretta dei lavoratori sarà seguito da un dibattito in studio tra un operaio della Veguastampa e uno dell'Alfa Romeo Invece alle 18 30 (rete 1) una lunga puntata sulla droga